

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE ETS

E RELATIVA DOTAZIONE INIZIALE

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilaventitre, il giorno sedici del mese di ottobre.

(16/10/2023)

In Treviso, nel mio ufficio secondario in Via Lancieri di Novara n. 3/A.

Innanzi a me, dottor Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso, assistito, su mia richiesta, dalle testimoni, signore:

- BENETTON LUCREZIA, nata a Treviso il giorno 19 aprile 1997, residente a Silea (TV), Piazza Europa n. 4/3;

- BRUGNOLOTTO LUCIANA, nata a Treviso il giorno 21 aprile 1965, residente a Treviso, Via Botteniga n. 47;

sono presenti i signori:

- **SPOTTI DAVIDE**, nato a Mantova il giorno 5 maggio 1963, residente a Treviso, Via Nazario Sauro n. 7, codice fiscale SPT DVD 63E05 E897Q, cittadino italiano, il quale dichiara di intervenire nel presente atto sia in proprio, sia nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società di nazionalità italiana costituita in Italia:

"REGALGRID EUROPE S.R.L.", con sede legale in Treviso, Via Manin n. 73, capitale sociale Euro 580.000,00 (cinquecentotantamila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Treviso - Belluno 04803580267;

domiciliato per la carica presso la sede legale della predetta società "REGALGRID EUROPE S.R.L.", munito dei necessari poteri in forza del vigente statuto sociale e della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2023;

- **BACCINI ELISA**, nata a Treviso il giorno 30 gennaio 1970, residente a Carbonera (TV), frazione Mignagola, Via Duca d'Aosta n. 64, codice fiscale BCC LSE 70A70 L407T, cittadina italiana, la quale dichiara di intervenire nel presente atto sia in proprio sia nelle sue qualità di:

i)

Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società di nazionalità italiana costituita in Italia:

"VISMUNDA S.R.L.", con sede legale in Padova, Galleria dei Borromeo n. 3, capitale sociale Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova 04059690273; domiciliata per la carica presso la sede legale della predetta società "VISMUNDA S.R.L.", munita dei necessari poteri in forza del vigente statuto sociale e della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2012, i-

scritta presso il competente Registro delle Imprese in data 14 novembre 2012, Protocollo n. 55513/2012 del 9 novembre 2012;

ii)

Amministratrice Unica e legale rappresentante della società di nazionalità italiana costituita in Italia:

"B-CER SRL Società Benefit" con unico socio, con sede legale in Treviso, Via Daniele Manin n. 73, capitale sociale Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Treviso - Belluno 05333220266;

domiciliata per la carica presso la sede legale della predetta società "B-CER SRL Società Benefit" con unico socio, munita dei necessari poteri in forza del vigente statuto sociale;

iii)

Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società di nazionalità italiana costituita in Italia:

"COGENERITA ITALIA S.R.L.", con sede legale in Treviso, Via Daniele Manin n. 73, capitale sociale Euro 3.000.000,00 (tre milioni virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Treviso - Belluno 12249831004,

domiciliata per la carica presso la sede legale della predetta società "COGENERITA ITALIA S.R.L.", munita dei necessari poteri in forza del vigente statuto sociale e della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2023;

iv)

Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società di nazionalità italiana costituita in Italia:

"BACCINI S.R.L.", con sede legale in Treviso, Via Municipio n. 6/A, capitale sociale Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Treviso - Belluno 00398350264,

domiciliata per la carica presso la sede legale della predetta società "BACCINI S.R.L.", munita dei necessari poteri in forza del vigente statuto sociale e della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2023;

le predette società in seguito indicate congiuntamente anche come i **"Fondatori"**.

Intervengono, altresì, i signori:

- **BACCINI ANDREA**, nato a Treviso il giorno 26 novembre 1972, residente a Carbonera (TV), frazione Mignagola, Via Duca d'Aosta n. 60, codice fiscale BCC NDR 72S26 L407Z, cittadino italiano;

- **MANILDO GIOVANNI**, nato a Conegliano (TV) il giorno 22 luglio 1969, residente a Treviso, Via Generale Antonio Cantore

n. 22, codice fiscale MNL GNN 69L22 C957Y, cittadino italiano.

Detti Comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale dichiarano e stipulano quanto segue:

TITOLO I

ATTO COSTITUTIVO

ARTICOLO 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE LEGALE

E DURATA DELLA FONDAZIONE

Ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante il "*Codice del Terzo Settore*", le società "REGALGRID EUROPE S.R.L.", "VISMUNDA S.R.L.", "B-CER SRL Società Benefit" con unico socio, "COGENERIA ITALIA S.R.L." e "BACCINI S.R.L.", come sopra legalmente rappresentate, dichiarano di costituire, come in effetti costituiscono, la Fondazione Ente del Terzo settore denominata "FONDAZIONE QUANTICA - Ente del Terzo Settore" o, in forma abbreviata, "FONDAZIONE QUANTICA - ETS" (d'ora inanzi, la "**Fondazione**"), con sede legale in Treviso, Via Manin n. 73.

La Fondazione ha durata indeterminata e illimitata.

ARTICOLO 2

SCOPI E ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, alla produzione, all'accumulo ed alla condivisione di energia da fonti rinnovabili ai fini di autoconsumo ai sensi del decreto legislativo 08.11.2021 n. 199;

b) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui alla lettera d) dell'articolo 5 CTS, vigente testo;

c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, di cui alla lettera f) dell'articolo 5 CTS, vigente testo;

d) formazione universitaria e post-universitaria, di cui alla lettera g) dell'articolo 5 CTS, vigente testo;

e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di cui alla lettera h) dell'articolo 5 CTS, vigente testo;

f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di cui alla lettera i) dell'articolo 5 CTS, vigente testo;

Per il puntuale dettaglio delle attività istituzionali esercitabili dalla Fondazione e riconducibili alle attività di interesse generale sopra fissate si rinvia a quanto stabi-

to nell'articolo 3 dello statuto della Fondazione stessa qui costituita.

ARTICOLO 3

ESERCIZI SOCIALI DELLA FONDAZIONE

Gli esercizi sociali della Fondazione si chiuderanno al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale della Fondazione si chiuderà il giorno 31 (trentuno) dicembre dell'anno in cui la Fondazione stessa conseguirà la personalità giuridica mediante la propria iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ARTICOLO 4

NOMINA DEL PRIMO CONSIGLIO DIRETTIVO

La Fondazione viene inizialmente amministrata da un Consiglio Direttivo, formato da 5 (cinque) membri, nominati nelle persone dei Comparenti, signori BACCINI ELISA, SPOTTI DAVIDE, BACCINI ANDREA, MANILDO GIOVANNI e BACCINI PAOLA, nata a Treviso il giorno 27 agosto 1974, residente a Carbonera (TV), Via Duca d'Aosta n. 62, codice fiscale BCC PLA 74M67 L407V, cittadina italiana, tutti domiciliati, ai fini dell'incarico, presso la sede legale della Fondazione in oggetto.

Viene nominato quale Presidente del Consiglio Direttivo il Comparente Signor SPOTTI DAVIDE; Vicepresidente la Comparente Signora BACCINI ELISA; Consigliere e Segretario il Comparente signor BACCINI ANDREA; Consiglieria e Tesoriere la signora BACCINI PAOLA e Consigliere, il Comparente signor MANILDO GIOVANNI.

Il Consiglio Direttivo qui nominato durerà in carica per 3 (tre) esercizi e scadrà alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata in carica, con la precisazione che, agli effetti della durata in carica del Consiglio direttivo qui nominato, per "primo esercizio" si intende quello precisato nel precedente articolo 3, secondo comma.

Gli Amministratori qui presenti:

- dichiarano di accettare la carica, dichiarando, altresì, di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla legge per l'assunzione di tale carica;
- obbligandosi a produrre, in sede di richiesta di iscrizione della Fondazione ai fini dell'acquisto della personalità giuridica, la relativa documentazione a supporto, dichiarano, altresì, che anche la signora BACCINI PAOLA, sopra nominata quale membro del Consiglio Direttivo e Tesoriere, ha previamente accettato la carica alla stessa offerta con il presente atto.

Sia al Presidente, sia al Vice Presidente del Consiglio Direttivo della Fondazione compete di rappresentare la Fondazione stessa, sia sotto il profilo legale e istituzionale,

che di fronte ai terzi e in giudizio.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo della Fondazione svolgeranno l'incarico loro conferito a titolo gratuito.

ARTICOLO 5

NOMINA DEL PRIMO ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO

Viene nominato, quale Organo di controllo monocratico, un Controllore Unico, nella persona del Comparente, dottor SALIN ROBERTO, nato a Venezia il giorno 26 gennaio 1968, domiciliato per la carica a Padova, Galleria Borromeo n. 3, codice fiscale SLN RRT 68A26 L736S, cittadino italiano, Dottore Commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Venezia al n. 637A e Revisore legale iscritto al Registro dei Revisori legali alla Sezione A n. 114262.

Il Controllore Unico così nominato durerà in carica per 3 (tre) esercizi e scadrà alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata in carica, con la precisazione che, agli effetti della durata in carica dell'Organo di controllo qui nominato, per "primo esercizio" si intende quello precisato nel precedente articolo 3, secondo comma.

Il compenso stabilito per ogni esercizio di durata in carica è pari a lordi Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero) oltre a IVA e accessori.

Gli Amministratori sopra nominati e qui presenti, obbligandosi a produrre, in sede di richiesta di iscrizione della Fondazione ai fini dell'acquisto della personalità giuridica, la relativa documentazione a supporto, dichiarano che anche il signor SALIN ROBERTO, sopra nominato quale Controllore Unico, ha previamente accettato la carica allo stesso offerta con il presente atto.

ARTICOLO 6

PATRIMONIO INIZIALE DELLA FONDAZIONE

Tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 22, quarto comma, del Codice del Terzo settore, il patrimonio iniziale della presente Fondazione viene fissato in Euro 60.000,00 (sesantamila virgola zero zero) e viene apportato in denaro dai Fondatori, nelle seguenti misure:

- i) per nominali Euro 12.000,00 (dodicimila virgola zero zero) dalla Fondatrice società "REGALGRID EUROPE S.R.L.", mediante bonifico bancario di pari importo disposto con causale "FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE FONDAZIONE ETS ATTO DEL 16.10.2023" e pervenuto a me Notaio in data 12 ottobre 2023, presso il conto corrente dedicato dello "Studio Notarile Associato Matteo Contento - Giuseppe Scioli" - IBAN IT86 0087 4961 8200 0000 0825 219, acceso presso la Filiale di Montebelluna (TV), Via Dino Buzzati n. 14 della "CentroMarca Banca - Credito Cooperativo di Treviso e Venezia - Società Cooperativa per azioni";
- ii) per nominali Euro 12.000,00 (dodicimila virgola zero ze-

ro) dalla Fondatrice società "VISMUNDA S.R.L.", mediante bonifico bancario di pari importo disposto con causale "FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE FONDAZIONE ETS ATTO DEL 16.10.2023" e pervenuto a me Notaio in data 12 ottobre 2023, presso il suddetto conto corrente dedicato;

iii) per nominali Euro 12.000,00 (dodicimila virgola zero zero) dalla Fondatrice società "B-CER SRL Società Benefit" con unico socio, mediante bonifico bancario di pari importo disposto con causale "FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE FONDAZIONE ETS ATTO 16.10.2023" e pervenuto a me Notaio in data 13 ottobre 2023 presso il suddetto conto corrente dedicato;

iv) per nominali Euro 12.000,00 (dodicimila virgola zero zero) dalla società Fondatrice "COGENERITA ITALIA S.R.L.", mediante bonifico bancario di pari importo disposto con causale "FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE FONDAZIONE ETS ATTO DEL 16.10.2023" e pervenuto a me Notaio in data 12 ottobre 2023, presso il suddetto conto corrente dedicato;

v) per nominali Euro 12.000,00 (dodicimila virgola zero zero) dalla Fondatrice società "BACCINI S.R.L.", mediante bonifico bancario di pari importo disposto con causale "FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE FONDAZIONE ETS ATTO DEL 16.10.2023" e pervenuto a me Notaio in data 12 ottobre 2023, presso il suddetto conto corrente dedicato.

Dette somme di denaro, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 63, lettera b), vigente testo, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, sono state da me Notaio iscritte nel mio Registro delle Somme e dei Valori di cui alla Legge 22 gennaio 1934, n. 64. alle seguenti date e numeri:

- in data 12 ottobre 2023 al n. 58, le somme pervenute in tale data, di cui ai precedenti punti i), ii), iv) e v), e versate dalle società "REGALGRID EUROPE S.R.L.", "VISMUNDA S.R.L." e "COGENERITA ITALIA S.R.L." e "BACCINI S.R.L.";

- in data 13 ottobre 2023 al n. 59, la somma pervenuta in tale data, di cui al precedente punto iii), e versata dalla società "B-CER SRL Società Benefit" con unico socio.

Tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 16, in particolare secondo comma, del Decreto n. 106 del giorno 15 settembre 2020, io Notaio provvederò a versare detta somma ai legali rappresentanti della Fondazione dopo l'iscrizione di quest'ultima presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore mediante bonifico sul conto corrente che sarà acceso dalla stessa Fondazione, e le cui coordinate dovranno essermi comunicate per iscritto a cura della Fondazione stessa; io Notaio provvederò a quanto sopra entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione per iscritto delle dette coordinate bancarie.

L'esecuzione di tale incarico libererà me Notaio da ogni responsabilità al riguardo; la relativa documentazione bancaria costituirà prova dell'esecuzione dell'incarico stesso.

TITOLO II

STATUTO

ARTICOLO 7

STATUTO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione è retta dallo statuto, qui di seguito integralmente riportato e approvato dalle società fondatrici "REGALGRID EUROPE S.R.L.", "VISMUNDA S.R.L.", "B-CER SRL Società Benefit" con unico socio, "COGENERITA ITALIA S.R.L." e "BACCINI S.R.L.", costituito da numero **40** (quaranta) articoli, e che contiene tutte le indicazioni richieste dalla normativa in materia di Fondazione Ente del Terzo settore:

STATUTO

Titolo I

DENOMINAZIONE, SEDE, FINALITÀ, OGGETTO, DURATA

Articolo 1) Costituzione, denominazione e normativa applicabile - Fondatori

1.1. Ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (il "*Codice del Terzo Settore*", d'ora innanzi "**CTS**") è costituita la Fondazione Ente del Terzo settore denominata:

"FONDAZIONE QUANTICA - Ente del Terzo Settore"

o, in forma abbreviata, "FONDAZIONE QUANTICA - ETS" (d'ora innanzi, la "**Fondazione**").

1.2. La Fondazione è disciplinata dal presente statuto (d'ora innanzi, lo "**Statuto**"), dal CTS ove applicabile, dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria (d'ora innanzi, la "**Normativa Applicabile**").

1.3. La Fondazione, dall'avvenuta l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito "**R.U.N.T.S.**"), indica gli estremi di iscrizione nel Registro stesso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

1.4 La Fondazione è stata costituita per volontà comune e unanime delle società fondatrici "REGALGRID EUROPE S.R.L.", "VISMUNDA S.R.L.", "B-CER SRL Società Benefit" con unico socio, "COGENERITA ITALIA S.R.L." e "BACCINI S.R.L." (di seguito anche congiuntamente anche i "**Fondatori**").

1.5 I Fondatori hanno i poteri, i diritti e le prerogative previsti dal presente Statuto.

Articolo 2) Sede

2.1. La Fondazione ha sede in Treviso, Via Manin n. 73.

2.2. Il Consiglio Direttivo può istituire e/o sopprimere, in Italia e all'estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.

Articolo 3) Scopi della Fondazione - Attività di interesse generale - Oggetto

3.1. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale in ambito culturale ed ambientale:

a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, alla produzione, all'accumulo ed alla condivisione di energia da fonti rinnovabili ai fini di autoconsumo ai sensi del decreto legislativo 08.11.2021 n. 199,

b) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui alla lettera d) dell'articolo 5 CTS, vigente testo;

c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, di cui alla lettera f) dell'articolo 5 CTS, vigente testo;

d) formazione universitaria e post-universitaria, di cui alla lettera g) dell'articolo 5 CTS, vigente testo;

e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di cui alla lettera h) dell'articolo 5 CTS, vigente testo;

f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di cui alla lettera i) dell'articolo 5 CTS, vigente testo;

3.2. La Fondazione, nello svolgere le attività di interesse generale individuate nel precedente comma 3.1, ha per oggetto l'esercizio, in via esclusiva, delle seguenti attività, operando a livello anche internazionale, in campo ambientale, sociale e culturale:

(a) il sostegno, supporto, promozione e gestione di iniziative meritevoli nel campo della salvaguardia e del miglioramento delle condizioni dell'ambiente e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, nonché della produzione, l'accumulo e la condivisione di energia da fonti rinnovabili ai fini di autoconsumo. In particolare oggetto dell'attività della Fondazione in tale ambito sono:

- la tutela dell'ambiente;
- il risparmio energetico;
- la promozione e la diffusione delle fonti di energia rinnovabile;
- la produzione di energia sul territorio;
- l'autosufficienza energetica;
- il contrasto alla povertà energetica;
- l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, privati, commerciali e industriali;
- la transizione energetica;
- l'incentivazione all'uso dei veicoli elettrici per contrastare l'inquinamento globale
- fornire benefici ambientali, economici e sociali anche grazie alla detenzione, donazione o comunque la messa in disponibilità di impianti fotovoltaici atti a facilitare e/o consentire la costituzione di comunità energetiche, così realizzando e svolgendo attività di interesse generale;

(b) sostegno, supporto, promozione e conduzione delle atti-

vità di ricerca scientifica di particolare interesse sociale in particolare nei settori della tutela dell'ambiente della utilizzazione consapevole delle risorse naturali e della condivisione dell'energia da fonti rinnovabili;

in particolare la fondazione potrà:

- svolgere attività di stimolo all'ideazione, allo sviluppo, alla sperimentazione e alla partecipazione a modelli di governance di generazione distribuita e nuove applicazioni tecnologiche per la diffusione dell'uso di energia da fonti rinnovabili;

- individuare ogni possibile opportunità di finanziamento delle iniziative da attuare e ogni possibile inserimento delle attività sviluppate in reti di competenza regionali, nazionali ed europee;

- fornire supporto alle attività di ricerca nel settore delle fonti energetiche rinnovabili, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati;

- provvedere alla pianificazione territoriale per l'energia, anche a beneficio di altri enti territoriali, azioni per la promozione di politica energetica sui territori, messa in opera e assistenza di progetti pilota per la valorizzazione delle FER;

- promuovere l'attività della Fondazione anche attraverso la gestione di eventi di pubblica diffusione dei risultati;

- realizzare convegni, studi, campagne di sensibilizzazione e promozione sull'utilizzo e lo sviluppo delle energie rinnovabili e su un consumo consapevole;

- adesione a partnership nazionali e internazionali in altri organismi sia con enti privati che pubblici per lo sviluppo dell'oggetto dell'attività della Fondazione;

(c) qualunque altra iniziativa in tale ambito che possa sostenere gli scopi della Fondazione, compreso il supportare Enti e Istituzioni, indifferentemente di natura pubblica o privata, inclusi quelli di natura religiosa, che prestano servizi nell'ambito della tutela ambientale.

Inoltre, la Fondazione perseguirà finalità di educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28.03.2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa realizzando convegni, studi, campagne di sensibilizzazione e promozione sull'utilizzo e lo sviluppo delle energie rinnovabili e su un consumo consapevole.

Perseguirà, inoltre, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso iniziative nei settori culturali, dell'assistenza sociale e dell'educazione;

(d) promuovere la presentazione al pubblico in tutte le forme ritenute idonee, quali mostre, seminari, laboratori, rassegne, di attività, laboratori e/o workshop nonché di opere e progetti concernenti la ricerca della tutela dell'ambiente, della utilizzazione accorta delle risorse naturali e del-

la condivisione dell'energia da fonti rinnovabili;

(e) curare l'esposizione permanente o temporanea di opere, studi e ricerche presso la propria sede, le proprie strutture o presso Istituzioni, pubbliche o private, di alto e riconosciuto livello culturale;

(f) curare e allestire mostre temporanee ed organizzare manifestazioni volte a favorire la più ampia conoscenza dell'arte e degli artisti contemporanei, supportando la realizzazione di opere, iniziative, progetti di ricerca ed attività di promozione e produzione progettuale e tecnica;

(g) bandire borse di studio e ricerca per operatori nei settori citati, *post-lauream* e studenti universitari che intendano svolgere tesi d'interesse scientifico, studenti delle scuole secondarie di II grado;

(h) costruire, ordinare presso le proprie sedi una raccolta di materiale documentario originale anche attraverso lasciti, donazioni, acquisizioni;

(i) promuovere e realizzare la produzione di materiale stampato (riviste, cataloghi ecc) e del materiale utile al conseguimento delle finalità delle Fondazione;

(l) intessere relazioni e rapporti operativi e scambi culturali con Fondazioni, Enti, Istituti italiani di cultura, Associazioni pubbliche e private nazionali e straniere, comprese le Università pubbliche e private, Istituzioni di alta formazione, Accademie, istituzioni scolastiche, anche mediante il coinvolgimento di studenti ed esperti esterni che concorrono all'arricchimento della valorizzazione culturale;

(m) promuovere incontri, seminari, dibattiti, svolgere attività formativa educativo-didattica e di divulgazione;

(n) promuovere e diffondere il patrimonio storico artistico e culturale sia mediante la valorizzazione dei beni materiali ed immateriali di interesse storico e artistico in cui esso si manifesta.

La Fondazione opererà anche per la promozione della diffusione di tali conoscenze ambientali, artistiche e d'impresa attraverso corsi di formazione e borse di studio, emissione di bandi per il sostegno ed iniziative analoghe e collegate.

La Fondazione potrà inoltre, per la realizzazione delle finalità sopra citate, gestire, sia in proprio, sia tramite concessione a terzi cui concedere la gestione, attività congressuali, ricreative, di accoglienza, ospitalità, di ristorazione ed altro a favore del pubblico e di terzi e potrà compiere tutte le operazioni funzionalmente connesse alla realizzazione di predetto scopo.

La Fondazione si propone di valorizzare il territorio, con particolare attenzione per le sue caratteristiche storiche, artistiche e paesaggistiche promuovendone la conoscenza, attraverso attività di interesse socio culturale, con particolare interesse per le tematiche ambientali, storiche e quelle legate alla sostenibilità.

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivida finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Articolo 4) Attività diverse

4.1. In via secondaria e strumentale, la Fondazione può svolgere anche attività diverse rispetto alle attività che ne costituiscono l'oggetto principale, e in particolare potrà svolgere le seguenti attività:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine; l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili; la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o detenuti;
- c) partecipare ad associazioni, fondazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, le cui attività siano rivolte, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- d) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e gli organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e operatori, e il pubblico;
- e) gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui all'art. 3;
- f) istituire premi e borse di studio, *stages*;
- g) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, nei limiti delle leggi vigenti;
- h) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Tali attività diverse devono essere svolte secondo i criteri e nei limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS, e della relativa Normativa attuativa.

Articolo 5) Volontari e lavoratori dipendenti

5.1. La Fondazione può avvalersi, ai sensi della Normativa Applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari.

Articolo 6) Durata

6.1. La Fondazione ha durata indeterminata e illimitata.

Titolo II

PATRIMONIO ED ENTRATE

Articolo 7) Patrimonio iniziale

7.1. Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dalle risorse apportate in sede di costituzione della Fondazione stessa, il cui complessivo valore è di Euro 60.000,00 (sessantamila virgola zero zero).

Articolo 8) Entrate

8.1. La Fondazione finanzia la sua attività, nel rispetto della Normativa Applicabile, mediante:

- a) gli apporti diversi da quelli specificamente destinati a incremento del patrimonio della Fondazione;
- b) le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) non specificamente destinate a incremento del patrimonio della Fondazione;
- c) i redditi derivanti dal patrimonio della Fondazione;
- d) gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività della Fondazione;
- e) gli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati;
- f) i proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli provocati al patrimonio della Fondazione;
- g) ogni altra entrata conseguita dalla Fondazione e non specificamente destinata a incremento del suo patrimonio.

Articolo 9) Raccolta fondi e ricezione di finanziamenti

9.1. La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.

9.2. La Fondazione può ricevere finanziamenti con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:

- a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto alla Fondazione non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione;
- b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale.

Articolo 10) Irripetibilità di apporti e versamenti

10.1. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato a favore della Fondazione, non è ripetibile in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento della Fondazione né in caso di morte o di estinzione del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento a favore della Fondazione.

10.2 Qualsiasi rapporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dal partecipante o da qualsiasi soggetto terzo a favore della Fondazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività della Fondazione diverso dai diritti di partecipazione alla Fondazione diversi dai diritti di partecipazione alla Fondazione attribuiti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile; né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione alla Fondazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione alla Fondazione che sia considerabile come titolarità del Partecipante o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

Articolo 11) Incremento del patrimonio

11.1 Il patrimonio della fondazione si incrementa:

- a) per effetto di apporti destinati a incremento del patrimonio della Fondazione;
- b) per effetto di elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) destinate a incremento del patrimonio della Fondazione;
- c) per effetto del risarcimento di danni che abbiano provocato una diminuzione del patrimonio della Fondazione;
- d) per effetto di acquisti compiuti dalla Fondazione e destinati dal Consiglio Direttivo a incremento del patrimonio della Fondazione;
- e) per decisione del Consiglio Direttivo di destinazione a patrimonio della Fondazione di quella parte delle entrate ordinarie e straordinarie della Fondazione che si è ritenuta non occorrente per finanziare l'attività corrente della Fondazione.

Articolo 12) Salvaguardia del patrimonio

12.1 Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio della Fondazione.

12.2 Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il patrimonio della Fondazione subisca e adotta ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o, comunque, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.

12.3 Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di perizia, di destinare porzioni di patrimonio della Fondazione al finanziamento dell'attività corrente della Fondazione.

Articolo 13) Divieto di distribuzione

13.1 E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri membri degli organi della Fondazione, e ciò anche in ogni ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto individuale intercorso tra la Fondazione e qualsiasi altro soggetto.

Articolo 14) Patrimoni destinati a uno specifico affare

14.1 Ove ne ricorrano i presupposti, il Consiglio Direttivo può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare. In tal caso si applicano, ove possibile e con gli occorrenti adattamenti, le norme di cui agli artt. 2447-bis e seguenti del Codice civile.

Titolo III

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Articolo 15) Organi

15.1. Sono organi necessari della Fondazione (d'ora innanzi, gli **"Organi"**):

- a) il Consiglio Direttivo;
- b) il Presidente del Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, il **"Presidente"**) e il Vice Presidente del Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, il **"Vice Presidente"**);
- c) l'Organo di Controllo;
- d) il Revisore Legale, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dal Consiglio Direttivo;

15.2 Sono organi facoltativi della Fondazione:

- a) il Segretario del Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, il **"Segretario"**);
- b) il Tesoriere;
- c) il Comitato Esecutivo;

i quali tutti entreranno in carica e in funzione solo ove il Consiglio Direttivo li abbia nominati.

Fino a che il Consiglio Direttivo non abbia nominato il Segretario e/o il Tesoriere:

- i) le funzioni di verbalizzazione delle sedute consiliari sono svolte da persona designata da colui che presiede la seduta stessa, anche tra estranei al Consiglio Direttivo stesso;
- ii) le funzioni proprie del Tesoriere spettano al Consiglio Direttivo, o a uno o più dei suoi membri, muniti di delega in tal senso.

15.3 Il Consiglio Direttivo può istituire, nell'ambito dell'organizzazione dell'Ente e quale ulteriore articolazione interna dello stesso, Comitati Scientifici, Comitati Etici, Comitati di Beneficenza, Comitati consultivi e valutativi, definendone, con apposito regolamento, i compiti, la composizione, le nomine, l'organizzazione della loro attività e la loro interrelazione con i predetti Organi della Fondazione.

Sezione I

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 16) Competenze del Consiglio Direttivo

16.1. Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto a delineare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione, in ossequio allo Statuto e alla Normativa applicabile, nonché a effettuare l'amministrazione della Fondazione.

16.2. Al Consiglio Direttivo compete di:

- a) nominare, scegliendoli tra i Consiglieri, il Presidente e il Vice Presidente, ove non vi abbiano già provveduto i Fondatori in sede di nomina del Consiglio Direttivo stesso, e il Segretario e disporre la revoca;
- b) nominare, ove lo ritenga opportuno, il Comitato Esecutivo e disporre la revoca dei suoi membri;
- c) nominare l'Organo di Controllo e disporre la revoca dei suoi membri;
- d) nominare, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, il Revisore Legale e disporre la revoca;
- e) deliberare sulla responsabilità dei membri degli Organi della Fondazione e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) gestire la Fondazione in ogni suo aspetto;
- g) compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto della Fondazione;
- h) approvare il bilancio di esercizio;
- i) approvare ogni regolamento la cui emanazione sia prevista dal presente Statuto o dalla Normativa Applicabile o sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività della Fondazione; approvare i regolamenti che fissano le modalità e i criteri di erogazione delle rendite della Fondazione, in relazione alle attività di interesse generale che ne costituiscono l'oggetto;
- l) deliberare sulle modifiche del presente Statuto;
- m) deliberare la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione;
- n) svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile come di competenza dell'organo amministrativo della Fondazione.

16.3. Il Consiglio Direttivo si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.

16.4. Qualora il Consiglio Direttivo ritenga opportuna la nomina di un Comitato Esecutivo, gli delega parte dei suoi poteri.

Articolo 17) Composizione del Consiglio Direttivo

17.1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) Consiglieri, nel cui ambito sono compresi il Presidente, il Vice Presidente, e, se nominati, il Segretario e il Tesoriere.

17.2. I membri del primo Consiglio Direttivo sono nominati dai Fondatori nell'atto costitutivo della Fondazione.

17.3 Successivamente i membri del Consiglio Direttivo sono nominati dal Consiglio direttivo uscente.

Nel frattempo, i membri del Consiglio Direttivo scaduto restano in carica per i soli atti di ordinaria amministrazione, sino all'insediamento del nuovo Consiglio.

17.4. Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Articolo 18) Gratuità dell'Incarico

18.1. Dalla nomina a Consigliere, a Presidente, a Vice Presidente, a Segretario, a Tesoriere o a membro del Comitato Esecutivo non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Articolo 19) Durata del Consiglio Direttivo

19.1. Il Consiglio Direttivo dura in carica per 3 (tre) esercizi, scadendo, precisamente, in coincidenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al terzo esercizio di durata della carica.

19.2. Qualora, per qualsiasi motivo, venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.

19.3. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di un Consigliere, il Consiglio Direttivo fa luogo alla sua cooptazione.

19.4. I Consiglieri sono rieleggibili.

Articolo 20) Convocazione del Consiglio Direttivo

20.1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 2 (due) Consiglieri o dall'Organo di Controllo.

20.2. La convocazione è effettuata mediante avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

20.3. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i Consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.

20.4. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

Articolo 21) Deliberazioni del Consiglio Direttivo

21.1 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

21.2. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal Vice Pre-

sidente; in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età.

21.3. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

21.4. Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione occorre il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.

21.5. Le deliberazioni aventi a oggetto l'estinzione e lo scioglimento della Fondazione sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti dei Consiglieri in carica.

21.6. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

21.7. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Consiglio Direttivo.

21.8. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.

21.9. Le decisioni adottate dal Consiglio Direttivo con il voto determinante di un Consigliere in conflitto di interessi con la Fondazione, qualora cagionino a essa un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro novanta giorni da ciascun membro del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della decisione.

21.10. Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri. In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Fondazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante. Nell'ipotesi in cui la Normativa Appli-

cabile consenta che il presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante possano trovarsi in luoghi diversi, la riunione si considera svolta nel luogo in cui si trova il presidente dell'adunanza stessa.

Articolo 22) Responsabilità dei Consiglieri

22.1. La responsabilità dei Consiglieri è disciplinata dall'art. 28 CTS.

Articolo 23) Comitato Esecutivo

23.1. Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente e da almeno un altro Consigliere.

23.2. Il Comitato Esecutivo è disciplinato, ove applicabili e con gli occorrenti adattamenti, dalle medesime norme applicabili al Consiglio Direttivo.

23.3. Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, anche a estranei (mediante apposite procure *ad acta*, *ad negotia* e *ad lites*) il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Fondazione.

Sezione II

PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE, SEGRETARIO, TESORIERE

Articolo 24) Presidente e Vice Presidente

24.1. Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta di:

- a) effettuare l'ordinaria amministrazione della Fondazione e di curarne il legittimo ed efficiente andamento;
- b) verificare e pretendere l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti della Fondazione nonché della Normativa Applicabile; promuovere la riforma dello Statuto e dei regolamenti della Fondazione ove ne ravvisi la necessità o l'opportunità;
- c) convocare il Consiglio Direttivo e dare esecuzione alle sue deliberazioni;
- d) predisporre la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- e) rappresentare la Fondazione di fronte ai terzi e anche in giudizio, su deliberazione del Consiglio Direttivo;
- f) attribuire, ove sia necessario od opportuno, la rappresentanza della Fondazione anche a soggetti estranei al Consiglio Direttivo.

24.2. Ad ogni riunione del Consiglio Direttivo il Presidente riferisce dell'attività nel frattempo compiuta.

24.3. In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione. In tal caso, deve tempestivamente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

24.4. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo fatto dell'agire del Vice Presidente in mancanza del Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Articolo 25) Segretario

25.1. Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esplorazione

delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per l'amministrazione della Fondazione.

25.2. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali della Fondazione, fatta eccezione per quelle dell'Organo di Controllo. La funzione di verbalizzazione è affidata a un notaio nei casi previsti dalla Normativa Applicabile oppure qualora il Presidente ne richieda comunque la presenza

25.3. Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali del Consiglio Direttivo e del Libro Verbali del Comitato Esecutivo.

Articolo 26) Tesoriere

38.1. Il Tesoriere:

- a) cura la gestione della cassa della Fondazione e ne tiene idonea contabilità;
- b) effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili;
- c) predispone, dal punto di vista contabile, la bozza del bilancio di esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio Direttivo.

Sezione III

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE

Articolo 27) Composizione dell'Organo di Controllo

27.1. L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio dei Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Consiglio Direttivo attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.

27.2. In caso di nomina di un Controllore Unico può essere nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio dei Controllori possono essere nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio Direttivo, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi.

27.3. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Controllore Unico, deve essere nominato un soggetto appartenente a una qualsiasi delle categorie previste dall'articolo 30, comma 5, CTS.

27.4. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio dei Controllori, almeno uno dei Controllori Effettivi e almeno uno dei Controllori Supplenti devono appartenere a una qualsiasi delle categorie previste dall'articolo 30, comma 5, CTS.

27.5. Qualora competa all'Organo di Controllo l'esercizio obbligatorio per legge della funzione di revisione legale, esso è composto da un Controllore Unico (e da un Controllo Sup-

plente) o da un Collegio dei Controllori (e due Controllori Supplenti) tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Articolo 28) Ineleggibilità e decadenza dei membri dell'Organo di Controllo

28.1. Non possono essere eletti alla carica di componente dell'Organo di Controllo e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c., vale a dire l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate dalla Fondazione;

c) coloro che sono legati alla Fondazione o alle società da questa controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

d) coloro che sono cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Legali;

e) coloro che essendo stati nominati nella loro qualità di soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro oppure nella loro qualità di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche, perdano tali predette loro qualità.

Articolo 29) Durata in carica dell'Organo di Controllo

29.1. L'Organo di Controllo dura in carica per 3 (tre) esercizi e scade in coincidenza con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio di durata della sua carica.

29.2. I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

Articolo 30) Compiti e funzionamento dell'Organo di Controllo

30.1. L'Organo di Controllo:

a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto;

b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione;

c) vigila sul rispetto delle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;

d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento;

e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle norme di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, CTS;

f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14, CTS;

g) può in qualsiasi momento procedere (così come possono procedere individualmente i singoli membri dell'Organo di Controllo), ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo al Consiglio Direttivo, al predetto fine, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

30.2. I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo.

30.3. Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori.

30.4. La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

30.5. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.

30.6. Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio dei Controllori.

30.7. Il Collegio dei Controllori è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro del Collegio dei Controllori più anziano d'età.

30.8. Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Collegio dei Controllori.

30.9. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

30.10. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Collegio dei Controllori.

30.11. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.

30.12. Il Collegio dei Controllori può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei membri del Collegio dei Controllori. In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nomina-

tivi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante. Nell'ipotesi in cui la Normativa Applicabile consenta che il presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante possano trovarsi in luoghi diversi, la riunione si considera svolta nel luogo in cui si trova il presidente dell'adunanza stessa.

Articolo 31) Compenso dell'Organo di Controllo

31.1. Salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, a favore dei membri dell'Organo di Controllo può essere previsto un compenso, nell'osservanza della Normativa Applicabile.

Articolo 32) Esercizio della funzione di revisione legale

32.1. La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Articolo 33) Responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale

33.1. La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale è disciplinata dall'art. 28 del CTS.

Titolo IV

BILANCI, LIBRI E SCRITTURE

Articolo 34) Esercizi

34.1 La Fondazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il 1° (primo) gennaio e terminano il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno

Articolo 35) Bilancio di esercizio

35.1. Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

Articolo 36) Bilancio sociale

36.1. Per ogni esercizio è predisposto, ove ricorressero i presupposti, il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

Articolo 37) Scritture Contabili

37.1. La Fondazione tiene le scritture contabili prescritte dalla Normativa Applicabile.

Articolo 38) Libri della Fondazione

38.1. Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla Normativa Applicabile, la Fondazione tiene:

- a) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- b) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Comitato Esecutivo;
- c) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo.

38.2. Qualora si avvalga dell'opera di volontari, la Fondazione istituisce il Registro dei Volontari il quale è regolamentato dalle medesime norme dello Statuto che disciplinano il Libro dei Partecipanti. Il Registro dei Volontari può essere esaminato anche da ogni volontario, il quale può estrarne copie.

38.3. Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo è tenuto a cura del Consiglio Direttivo e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro dell'Organo di Controllo, i quali possono estrarne copie.

38.4. Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Comitato Esecutivo è tenuto a cura del Comitato Esecutivo e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro del Collegio dei Revisori, i quali possono estrarne copie.

38.5. Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo è tenuto a cura dei membri dell'Organo di Controllo.

Titolo V

ESTINZIONE E SCIoglimento

Articolo 39) Devoluzione del patrimonio

39.1. In ogni caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo.

Titolo VI

FORO COMPETENTE

Articolo 40) Foro competente

40.1. Qualunque controversia insorga tra gli Organi della Fondazione, tra gli Organi della Fondazione, tra i membri degli Organi della Fondazione e la Fondazione, in dipendenza della esecuzione o interpretazione dello Statuto o della Normativa Applicabile, deve essere rimessa al giudizio del Foro competente in base alla sede legale della Fondazione, salve le disposizioni di legge che fissano un Foro concorrente con quello sopraindicato.

TITOLO III

FORMALITA'- TRATTAMENTO FISCALE E DEI DATI PERSONALI - SPESE

ARTICOLO 8

ADEMPIMENTI E FORMALITA'

Ai sensi del Codice del Terzo settore e del Decreto Ministe-

riale n. 106/2020, sopra citati, io Notaio provvederò a depositare nei termini il presente atto costitutivo di Fondazione Ente del Terzo settore e la relativa documentazione presso il competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), richiedendo l'iscrizione della Fondazione presso detto Registro.

Il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio direttivo della Fondazione, signori SPOTTI DAVIDE e BACCINI ELISA, sono incaricati e delegati ad apportare al presente atto costitutivo, e allo statuto di cui al Titolo II, tutte quelle rettifiche, modifiche, aggiunte o soppressioni che venissero richieste dai competenti Enti, Uffici o Autorità, in particolare di quelli preposti e responsabili del procedimento di riconoscimento in capo all'Ente in oggetto della personalità giuridica di diritto privato.

ARTICOLO 9

TRATTAMENTO FISCALE AI FINI DELLE IMPOSTE INDIRETTE

Non essendo ancora entrato in vigore quanto disposto dall'articolo 82, terzo comma, del Codice del Terzo Settore, il presente atto istitutivo della Fondazione in oggetto, che viene contestualmente dotata, a titolo di patrimonio iniziale, della somma di Euro 60.000,00 (sessantamila virgola zero zero), è soggetto, per quanto riguarda la dotazione stessa, al regime di esenzione dall'imposta sulle donazioni di cui all'articolo 3, primo comma, del D.Lgs. n. 346/1990, avuto riguardo agli esclusivi scopi e attività indicati, in particolare, dall'articolo 3 dello statuto di cui al precedente Titolo II. Ai sensi dell'articolo 55, terzo comma, del medesimo Decreto si chiede la registrazione gratuita del presente atto.

La dotazione di detta somma di denaro non è soggetta all'applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), essendo atto di cessione da privati che ha per oggetto denaro, cessione attuata comunque a titolo non oneroso.

ARTICOLO 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I Componenti dichiarano di conoscere il contenuto e gli effetti delle disposizioni del Testo Unico sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003), dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e degli articoli da 12 a 22 del medesimo Regolamento, e prendono atto che il Notaio è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto, e nella sua documentazione preparatoria, ed è autorizzato al loro trattamento, a norma del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 4/2016 del 15 dicembre 2016 (G.U. 29 dicembre 2016, n. 303, serie generale) e sue successive modifiche e/o adeguamenti.

ARTICOLO 11

SPESE DI COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE

Le spese del presente atto e consequenziali sono poste a carico della Fondazione.

Di quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, ho dato lettura, in presenza delle testimoni, ai Comparenti, che lo approvano e lo sottoscrivono con le testi e con me Notaio. Consta di sette fogli, di cui si occupano ventiquattro facciate intere e parte della venticinquesima. Sottoscritto alle ore quindici e minuti quaranta.

F.TO BACCINI ELISA

F.TO DAVIDE SPOTTI

F.TO BACCINI ANDREA

F.TO GIOVANNI MANILDO

F.TO LUCIANA BRUGNOLOTTO

F.TO LUCREZIA BENETTON

F.TO MATTEO CONTENTO NOTAIO - L.S.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi del D.M.
22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico.
Copia su supporto informatico conforme al documento origina-
le formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del
D.Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso R.U.N.T.S..
Montebelluna, li 30 ottobre 2023